

DOCUMENTO POLITICO
DEL IX CONGRESSO PROVINCIALE
FILLEA CGIL DI TRIESTE 2014

Il congresso della Fillea ha approvato la relazione del Segretario uscente Marino Romito, e ne ha assunto i contenuti nel dibattito e negli interventi dei centri regolatori.

Riteniamo necessario un intervento sul sistema fiscale che vada nella direzione di favorire i redditi dei lavoratori dipendenti e pensionati per contrastare la riduzione progressiva del potere di acquisto delle famiglie. Inoltre chiediamo una seria politica delle famiglia, maternità, paternità, con servizi e asili a prezzi sostenibili ed una seria lotta all'evasione ed elusione fiscale.

Chiediamo che vengano implementati i servizi di cura domiciliari con particolare attenzione alla prevenzione in particolar modo, per la popolazione anziana del nostro territorio.

La Fillea chiede che la NCCdL si attivi verso i principali enti appaltanti affinché venga sottoscritto un protocollo sugli appalti privilegiando la formula che garantisca qualità e non esclusivamente il prezzo più basso, che alla fine si ripercuote sui lavoratori che venga inserita la "clausola sociale", in attesa di una legge nazionale .

Sosteniamo l'integrazione dei migranti con l'impegno a rivendicare le giuste condizioni per quanto riguarda l'accoglienza, le condizioni di lavoro, l'assistenza e l'informazione per le pratiche relative ai permessi di soggiorno e chiediamo alla NCCdL di implementare tale servizio.

Chiediamo l'universalità degli ammortizzatori sociali e la rivisitazione delle norme pensionistiche che sono penalizzanti per le donne e per i lavori usuranti come l'edilizia.

Chiediamo che nei servizi pubblici ci sia una riorganizzazione ed implementazione con una conseguente minor spesa dovuta da una la politica deleteria, anche per il nostro settore, evitando dei tagli lineari.

Il Paese è in piena recessione , la crisi si manifesta in maniera profonda nel nostro territorio creando risvolti sociali e occupazionali preoccupanti anche nei nostri settori. La situazione critica cittadina deve diventare la base di partenza di una

riflessione sulle dinamiche del sistema di sviluppo industriale , evidentemente deficitario, portata avanti dalla classe politica e imprenditoriale della nostra città. Auspichiamo quindi che la nostra organizzazione si impegni a tutti i livelli per un'inversione di tendenza, nel breve periodo, che porti maggiori investimenti ai settori produttivi e industriali a sostegno di un incremento dell'occupazione, della competitività e della riconversione del settore edile verso l'innovazione e la sostenibilità. Crediamo sia necessario lo sviluppo delle infrastrutture per lo più di collegamento e mobilità di persone e merci con i territori limitrofi anche in un'ottica di sviluppo turistico e del nostro porto.

La Fillea Cgil di Trieste ritiene che il pluralismo di idee e la democrazia siano risorse all'interno della nostra organizzazione, nel rispetto delle persone, delle Categorie con le loro peculiarità e delle regole della stessa organizzazione.